

Digitalizzazione e IA

La sfida dei professionisti tra ieri oggi e domani

- Premessa
- Obiettivi della delega
- Fasi di sviluppo della delega
- Budget della delega

Sommario

PREMESSA

- Le sollecitazioni provenienti dal mercato delle professioni e la competizione costante, richiedono una riflessione sui tradizionali modelli organizzativi, relazionali e di business degli studi professionali:
 - L'evoluzione tecnologica e digitale è inarrestabile;
 - L'IA sta offrendo strumenti innovativi che sfidano i tradizionali modelli organizzativi, relazionali e di business degli studi professionali da più angolazioni;
 - Il progetto di delega vuole addentrarsi nei percorsi di digitalizzazione e nel cuore dell'IA, quali strumenti per migliorare ed incentivare: nuove dinamiche lavorative, mantenimento dell'alta professionalità, nuovi percorsi professionali.
 - Un progetto da realizzare con il supporto dell'Ufficio studi e dell'Osservatorio, insieme a tutte le Associazioni Confederato, e con input da tutte le aree di delega.
 - Lo scopo è di esaminare lo stato dell'arte degli studi professionali, di piccole e medie dimensioni, e individuare le linee strategiche idonee a uno sviluppo in armonia con le necessità del mercato.
 - Una vera sinergia tra le Associazioni aderenti alla Confederazione, per realizzare una ricerca trasversale in grado di rappresentare, profondamente, tutte le professioni e fornire un supporto di sostanza alla riuscita della crescita professionale nella nuova era digitale.
-

Obiettivi della delega

- **Analizzare** lo status quo e le ipotesi di sviluppo, in termini di digitalizzazione dei processi lavorativi, servizi forniti e servizi prospettici, in relazione alle esigenze percepite dal mercato, sviluppo di nuove competenze, modelli organizzativi, relazionali e di business adottati, implementazione di tecnologie IA;
 - **Contribuire** allo sviluppo di modelli virtuosi per l'utilizzo dell'IA e tendere all'eliminazione delle possibili disuguaglianze, incentivare gli studi professionali ad adeguare i propri modelli per garantirne la continuità nel tempo;
 - **Formulare** delle strategie di azione e generare percorsi di formazione e attività di comunicazione responsabile per l'utilizzo dell'IA, nonché promuovere l'adozione di una «Carta Etica Confprofessioni», affinché vengano adottate misure sull'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale, che siano rispettose dei principi e dei valori costituzionali, nonché sovranazionali.
 - **Valutare consapevolmente** le opportunità dell'IA, ponderandone le criticità. E' l'incompetenza dell'utilizzatore a creare il pericolo. Il Professionista che opera in modo etico deve essere in grado di identificare e mitigare questi rischi. L'uso responsabile delle IA richiede che il professionista acquisisca una adeguata alfabetizzazione e sviluppi competenze specifiche a tutela del Cliente.
 - **Realizzare percorsi formativi omogenei** attraverso i quali raggiungere un adeguato livello di consapevolezza e sicurezza, con un apprendimento costantemente in fieri, poiché l'IA è un campo in rapida ed esponenziale evoluzione e rimanere aggiornati è essenziale per comprenderne i nuovi sviluppi e le implicazioni legali.
-



Fase 1: Definizione contenuti

Fase 2 : Gestione delle indagini

Fase 3: Sintesi e confronto

Fase 4 : Format formativo e
strumenti della bilateralità

Fase 5: Presentazione risultati
finali

Sviluppo della delega

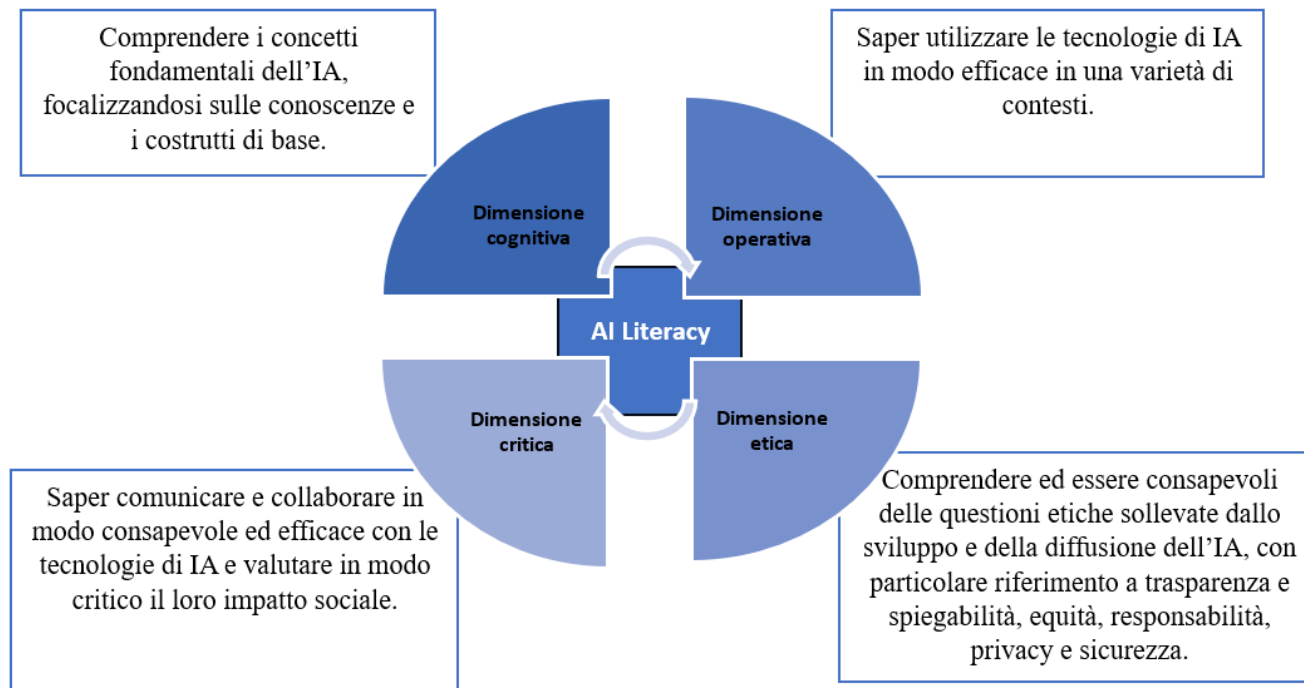


Figura 1. Le dimensioni del framework di alfabetizzazione critica all'IA

LE DIMENSIONI DELL'IA

CONOSCERE IA

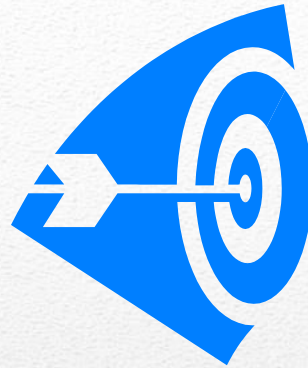
L'intelligenza artificiale deve fungere da strumento per migliorare il benessere degli esseri umani

- ❑ Quando si parla di IA bisogna considerare che spesso si tratta di un mosaico non esaustivo di concetti fondamentali che la compongono, la cui natura è complessa e variegata.
- ❑ L'IA non è quindi un singolo concetto monolitico, ma piuttosto un insieme complesso di 'ingredienti' interconnessi.

Il PROFESSIONISTA deve mantenere una comprensione adeguata ed aggiornata delle tecnologie di IA, garantire un utilizzo conforme ai principi etici, deontologici e giuridici



- ❑ Creazione del gruppo di lavoro (rappresentanti delle Associazioni, Ufficio Studi, Osservatorio).
- ❑ Analisi dello stato dell'arte attraverso la predisposizione di un questionario di ricerca.
- ❑ Definizione del timing di lavoro e predisposizione del questionario.
- ❑ Predisposizione della comunicazione da parte di Confprofessioni per sensibilizzare i professionisti a rispondere all'indagine.
- ❑ Predisposizione del questionario e somministrazione.



Fase 1 – Definizione contenuti e predisposizione questionario

- ❑ Confronto con il gruppo di lavoro e predisposizione del format per lo svolgimento delle interviste.
- ❑ Esecuzione delle interviste e raccolta dei dati.
- ❑ Primo esame dei dati (pulizia del database da incongruenze/errori)
- ❑ Sintesi dei primi risultati dell'indagine e confronto con il gruppo di lavoro per individuare alcuni elementi specifici meritevoli di approfondimento qualitativo.
- ❑ Suddivisione delle tipologie di professionisti in base alle risposte fornite al questionario



Fase 2 – Gestione delle indagini

- ❑ Conclusione dell'indagine ed analisi dei risultati.
- ❑ Elaborazione dei risultati delle interviste.
- ❑ Analisi definitiva dei risultati dell'indagine quantitativa e qualitativa.
- ❑ Redazione del report di sintesi dei risultati.
- ❑ Incontro divulgativo interno per la diffusione dei risultati.
- ❑ Spazio nella rivista Il Professionista dei risultati dell'indagine.



Fase 3 – Sintesi e confronto

- ❑ Sulla base dei risultati: stesura e condivisione di un format formativo per gli studi professionali per l’Alfabetizzazione in materia di IA” o “AI Literacy”.
- ❑ Predisposizione, per tutti i professionisti, di uno strumento formativo per comprendere il funzionamento di base delle intelligenze artificiali e per la transizione digitale
- ❑ Sinergia con gli uffici di Fondoprofessioni per la realizzazione dello strumento formativo.
- ❑ Sinergia con gli enti bilaterali per l’incentivazione alla digitalizzazione



Fase 4 : Format formativo e strumenti della bilateralità

- Stesura e condivisione del Report finale e del materiale di presentazione per l'evento finale;
- Organizzazione evento pubblico di presentazione dei risultati;
- Organizzazione eventi territoriali specifici



Fase 5 – Presentazione risultati finali

- Per lo svolgimento delle attività, sulla base del perimetro progettuale illustrato, il budget sarà definito di volta in volta in sinergia con la Giunta Esecutiva